IMMAGINI INAUGURAZIONE (download)

FOTOGRAFIE DANIELE MOSNA

Inaugurazione con la "benedizione" d'Israele
La Kkl Onlus dona ad Aldeno il vino di Re Davide

È stato un battesimo internazionale quello della sedicesima edizione di MondoMerlot, visto che questa sera fra le autorità presenti al Teatro di Aldeno c'era anche il rappresentante del Keren Kayemeth Leisrael in Italia **Maurizio Hazan**, responsabile dell'ufficio di Milano. Il dirigente della Kkl Onlus**,** la più antica organizzazione ecologica del mondo, ha tagliato il nastro della rassegna enogastronomica trentina insieme al sindaco di Aldeno **Nicola Fioretti**, ai consiglieri provinciali **Lorenzo Baratter** e **Walter Kaswalder**, nonché al presidente della Cassa Rurale di Aldeno e Cadine **Luigi Baldo**, al presidente della Cantina Aldeno **Alessandro Bertagnolli,** alla direttrice dell'Apt Trento, Monte Bondone, Valle dei Laghi **Elda Verones** e al vicesindaco del Comune della Repubblica Ceka Železná Ruda, gemellato con Aldeno.

Questo perché il neo sindaco di Aldeno ha deciso di impreziosire l'evento, apprezzato e conosciuto in tutta Italia, introducendo partnership annuali con altre nazioni. Quest'anno è toccato ad Israele. «Non nascondo di essere un tantino emozionato – ha esternato Nicola Fioretti – per questa mia prima inaugurazione di MondoMerlot, che si annuncia con delle peculiarità nuove e interessanti, che puntano a valorizzare il territorio e la comunità di Aldeno, ma pure cercando di dare un'internazionalità all'evento. Abbiamo già esordito con un record di vini partecipanti al Concorso Nazionale Merlot d'Italia e sono sicuro che saranno tre giorni meravigliosi».

Ma a benedire l'edizione 2015 di MondoMerlot è stato un insolito vino bianco, donato dalla Kkl alla comunità di Aldeno, una novità assoluta che fa il suo esordio ad Aldeno, come ha spiegato Maurizio Hazan: «Ci tenevano a consegnare questa anteprima proprio a questo evento in segno della nostra nuova collaborazione. Si tratta di un **vino Marawi**, se vogliamo fuori dal coro in questa rassegna, ma che ha una storia e un significato particolare, perché il vitigno più antico al mondo, nato dall'estrazione del dna di un seme che risale ai tempi di Re Davide. Il vino nella tradizione ebraica ha sempre avuto grande importanza, come peraltro testimoniò Noè, quando al termine del diluvio universale, per prima cosa piantò una vigna. Ma sia alla Mostra sia domenica mattina nella degustazione esclusiva, si potranno assaggiare soprattutto i Merlot di Israele, dove non esiste un vino autoctono, ma dove si cura molto la qualità».

La onlus Kkl dal 1901 raccoglie in tutto il mondo i fondi necessari al riscatto della Terra d'Israele, la stessa che oggi tutela con varie attività: ha bonificato paludi e piantato più di 200 milioni di alberi, ha livellato il terreno per la costruzione di infrastrutture e case, ha aperto strade e costruito bacini idrici per la conservazione dell'acqua piovana, ha fatto indietreggiare il deserto creando spazio per gli abitanti del paese.

MondoMerlot a dire il vero era stato aperto con le melodie del nuovo inno di Aldeno, proposto presso il teatro dal coro parrocchiale di don Renato Tamanini.

L'altra importante novità di MondoMerlot 2015 è la scelta di animare le strade di Aldeno, che da domani sera a domenica sera si animeranno grazie a Villaggio Merlot, dove aziende locali esporranno le proprie produzioni tipiche e cinque locande di Bacco proporranno menù e momenti musicali con un unico inevitabile comune denominatore, il vino

Merlot. Le locande e il villaggio apriranno i battenti domani sera dalle 18 alle 24, mentre alle 21 sono in programma due concerti: il primo in piazza della Chiesa con i Teddy Pilchards, una cover band indie rock, il secondo all'interno della locanda della Torre con il Punto Gezz.

L'appuntamento principale di venerdì 23 ottobre è però rappresentato dalla premiazione dei vincitori del XIII Concorso Nazionale Merlot d'Italia, con relativa degustazione. Evento previsto presso Palazzo Geremia a Trento, alle ore 17, grazie alla conduzione del direttore della testata "Civiltà del bere" Alessandro Torcoli, coadiuvato dalla sommelier master class Adua Villa. Durante la serata verrà consegnata la Gran Medaglia d'oro – Merlot d'Italia 2015 all'Azienda Agricola Rigoloccio di Abati e Puggelli di Gavorrano, in provincia di Grosseto, e al vino Maremma Toscana DOC Merlot «Abundantia» 2011. Fra i premiati anche i primi tre classificati delle quattro categorie previste, ovvero Merlot DOC e DOCG (annate 2014/2013); Merlot IGT (annate 2014/2013); Merlot DOC e DOCG annate precedenti; Merlot IGT annate precedenti. Un riconoscimento andrà anche al miglior Merlot trentino, riconosciuto nell'IGT Merlot «Pivier» del 2011 (Vigneti delle Dolomiti) dell'Azienda Agricola Cesconi di Pressano, con il vino Vigneti delle Dolomiti.

Sempre domani dalle 19 alle 22,30 aprirà i battenti la Mostra dei Merlot d'Italia presso il Teatro Comunale di Aldeno, con oltre 150 etichette presenti, che offre la possibilità di accesso con supplemento alla sezione esclusiva Top Merlot.